

Comunità parrocchiale
di S.Stefano a Paterno
Bagno a Ripoli (FI)

Assemblee della Comunità

dal Giugno 1983

Assemblee

1) 22/10/1982 - Venerdì ore 21.

E' la prima Assemblea da quando, nell'Agosto 1982, è arrivato il nuovo Parroco, Fabio Masi.

Fabio si presenta ed espone alcuni punti su cui intende fondare la sua presenza di Parroco:

+ ha deciso di rinunciare alla congrua a favore della Parrocchia (si tratta di L. 550.000 mensili) e di continuare a lavorare a metà tempo. In questo momento è dipendente ENAIP, insegnante di Cultura generale ai Corsi professionali gestiti dalla Provincia.

L'Assemblea accetta questa impostazione e decide che le entrate personali di Fabio saranno,

oltre allo stipendio part-time dell'ENAIP,

la raccolta fatta all'Offertorio delle Messe della Domenica. Solo delle Domeniche ordinarie perché quelle di Pasqua, Natale e altre feste infrasettimanali andranno alla Parrocchia.

+ Le offerte per le singole prestazioni liturgiche sono abolite. Perché i cristiani di Paterno possano sostenere le spese per la Comunità, sarà messa in fondo di Chiesa una cassetta dove, chi vuole, potrà mettere segretamente e liberamente la sua offerta. L'importante è che tutti considerino la Chiesa non la bottega di qualcuno ma la casa di tutti.

+ La Parrocchia ha un podere a mezzadria con la famiglia Daviddi. Fabio non intende mantenere la mezzadria e avverte che trasformerà il rapporto col contadino da mezzadria in affitto. Il Daviddi lo sa ed è d'accordo. La quota dell'affitto sarà definita in L. 101.500 annue, di cui 50.000 di tasse, per cui non costituisce proprio un problema di coscienza.

+ Fabio avverte anche che la Parrocchia dispone di altre due entrate: due stanzine date in affitto alla Ditta Innocenti - Franceschini a L. 150.000 mensili e il quartiere sopra i locali del catechismo, dato in affitto alla famiglia Conti a L. 60.000 mensili.

Quindi le entrate annuali della Parrocchia sono:

- il podere del Daviddi	L. 101.500
- l'affitto della Ditta Innocenti-Franceschini	L. 1.800.000
- l'affitto del quartiere	L. 720.000
- la congrua	L. 6.600.000
- la cassetta in fondo di Chiesa per le offerte libere	-----

La gestione economica della Comunità parrocchiale sarà affidata ad un Consiglio di gestione che presto nascerà e che dovrà subito interessarsi dei molteplici lavori urgenti da fare alla Chiesa di Paterno, alla Croce, a Meoste e ai locali per il catechismo e per le riunioni.

Il "Consiglio di gestione economica" della Parrocchia nascerà poi il 2 Febbraio 1983.

Per quanto riguarda la vita della Comunità, Fabio chiede di rimisurare tutte le tradizioni sul Vangelo.

L'Assemblea comincia a discutere quindi sull'opportunità di abolire, modificare o rilanciare alcune usanze della Parrocchia:

- la festa delle '40 ore' viene deciso di conservarla,
- la benedizione pasquale delle famiglie si continuerà a farla ma andando soltanto da chi lo chiede,
- ci si domanda che uso fare dei locali della Parrocchia; viene deciso che saranno adoprati anzitutto per il Catechismo e riunioni varie ma sembra che sia gradito anche un doposcuola per ragazzi delle Medie inferiori e superiori e una sala di lettura,
- per gli adulti, si decide di ritrovarsi ogni settimana per la lettura della Bibbia. Siamo soddisfatti di questo primo incontro.

Presenti 200 persone circa.

2) 18/5/1986 - Pentecoste, ore 11 unica Messa della giornata, ore 16 Assemblea.

Si discute della **questione economica**, perché c'è stato un grosso cambiamento nella Chiesa italiana col rinnovo del Concordato fra Stato e Chiesa: è abolita la congrua e a tutti i preti viene dato uno stipendio dall'Istituto sostentamento del clero; inoltre tutte (o quasi) le proprietà delle Parrocchie passano a questo Istituto 12: estito dalla Curia. Così il podere del Daviddi, l'officina affittata alla Ditta Innocenti-Franceschini passano di proprietà alla Curia. Il quartiere della famiglia Conti, pur restando di proprietà della Parrocchia, viene dato in comodato all'Istituto che si assume oneri e onori.

Fabio propone di rinunciare allo stipendio dell'Istituto, ma la proposta viene bocciata.

In questa nuova impostazione quindi le entrate della Comunità sono:

- la raccolta fatta all'Offertorio durante tutte le Messe festive (*Fabio, che dal 1/10/87 andrà in pensione dall'ENAIIP, inizia a prendere lo stipendio dall'Istituto e quindi non prende più la raccolta fatta durante la Messa*),
- la cassetta in fondo di Chiesa per le offerte libere. D'ora in poi quindi, le spese della Parrocchia sono tutte affidate alla responsabilità della Comunità.

Polemica sul diritto di voto in Assemblea, di coloro che frequentano abitualmente la Parrocchia, ma non sono residenti nel territorio.

Si decide che, lungo il corso dell'anno, ci impegneremo a fare queste tre giornate:

- per le Missioni,
- per il Centro 'La Pira',
- per il Centro di solidarietà di Via de'Pucci.

Da quest'anno, tutti d'accordo, si decide che l'Assemblea si farà ogni anno.

Presenti 70 persone circa.

P.S. Qualche settimana dopo una trentina di persone della Parrocchia si sono incontrate di nuovo per cercare di capire la tensione che si era creata il giorno dell'Assemblea. La riunione, volutamente pacata, ha servito a comprendersi di più.

Fabio fa notare che una caratteristica del suo modo di essere prete, è la possibilità " di dialogo con i marginali, con tanti cristiani senza chiesa. Questo fa parte della sua storia ed è difficile eliminarlo, ma forse non è neanche giusto.

3) 7/6/1987 - Pentecoste, ore 16 unica Messa della giornata, ore 17,30 Assemblea e poi cena.

Si discute di una 'lettera sulla pace' che alcuni preti della Diocesi hanno inviato alla Chiesa di Firenze, nella quale ci sono alcune proposte operative.

Su proposta dei ragazzi della Cresima, si decide di devolvere 1/ 10 del bilancio annuale al terzo mondo. Il solito gruppo di ragazzi propone di mettere in Chiesa le panche in cerchio.

In relazione alla 'lettera sulla pace', nascono quattro gruppi ma, eccetto quello del Pensionato Jole, avranno vita breve:

- gemellaggio col Sudafrica,
- commercio delle armi, si scrive una lettera ai Parlamentari toscani
- studenti stranieri a Firenze,
- 'Pensionato Jole'.

Presenti 40 persone circa.

4) 22/5/1988 - Pentecoste, ore 16 Messa, ore 17 Assemblea, poi cena.

Presentazione del Sinodo diocesano. Si decide come impostare il Sinodo nella nostra Parrocchia.

Poi si decide a chi dare 1/10 del bilancio dell'anno in corso e come sviluppare l'iniziativa del 'Giornale'. A

giudizio comune è stata l'assemblea più matura. Un grosso limite ancora è la scarsa partecipazione dei residenti in zona.

Presenti 60 persone circa.

5) 15/1/89 - Assemblea straordinaria - Domenica, ore 17,30.

Ci siamo incontrati per decidere come affrontare la spesa del restauro del campanile che ha un'impalcatura protettiva ormai da diversi mesi (che fra l'altro ha un costo di noleggio) perché cadono pezzi di intonaco.

L'Assemblea chiede, quasi all'unanimità, di vendere la Cappella di Meoste per sostenere le spese del restauro.

La notizia si sparge e desta scontento nella popolazione. Si decide così, con fatica ma senza eccessivi conflitti, di riconvocare la gente ad un incontro supplementare per verificare se esistono altre soluzioni.

Presenti 40 persone.

6) 5/2/89 - Assemblea straordinaria - Domenica ore 17,45.

Incontro supplementare in conseguenza della decisione, inaspettata da parte di alcuni, di vendere la Cappella di Meoste per il restauro del campanile.

Quasi all'unanimità è stato deciso che, ferma restando la decisione legittima dell'Assemblea del 15 Gennaio di vendere la Cappella di Meoste, si sospenda la sua esecuzione in attesa dei risultati di questi due tentativi:

+ riconsultare la Curia per sentire se è disposta a finanziare parzialmente i lavori,

+ fare un sondaggio fra la gente della Parrocchia per sapere quanto ciascuno sarebbe disposto a sottoscrivere, poi valutare se si può rinunciare alla vendita della Cappella di Meoste.

Presenti 26 persone.

7) 26/2/1989 - Assemblea straordinaria a conclusione della I fase del Sinodo.

A Paterno la Messa festiva è stata anticipata alle 10,15, ore 11 Assemblea. Molti interventi. Forse per la prima volta, ci siamo ascoltati pacatamente e con interesse. L'incontro è stato giudicato positivo anche da alcuni giovani presenti.

Presenti 180 persone circa.

8) 14/5/1989 - Pentecoste, ore 10,15 Messa, ore 11 Assemblea.

Resoconto conclusivo della sottoscrizione per il restauro del campanile: la Cappella di Meoste non sarà venduta, le sottoscrizioni sembrano sufficienti per i lavori.

Il tema dell'Assemblea è, 'La nostra vita comune: rapporto fra Assemblea ed esecutivo'.

Più o meno tutti erano d'accordo nel dire che l'Assemblea è il luogo delle decisioni importanti (magari fatta in due convocazioni, come abbiamo imparato dall'esperienza del restauro del campanile); il Consiglio esegue ciò che l'Assemblea ha deciso e prende le decisioni ordinarie, anche se questo non può essere applicato in modo rigido.

Si decide il tema dell'intervento che la nostra Parrocchia farà all'Assemblea diocesana del Sinodo: 'Il rapporto prete - laici nella Comunità'.

Presenti 50 persone circa.

9) 3/6/1990 - Pentecoste - ore 10 unica Messa a Paterno, ore 11 Assemblea.

Pranzo comune.

Il tema dell'Assemblea è 'Iniziazione dei ragazzi alla fede'. Fabio e i Catechisti chiedono alle famiglie di cambiare domanda: non più catechismo in preparazione alla I Comunione e Cresima, ma inizio di un cammino che ha delle tappe ma che non termina; inoltre fanno due proposte:

- a) possibilità di una Celebrazione alternativa al Battesimo dei piccoli, per quelle famiglie che intendono rimandarlo ad un'età più adulta;
- b) celebrazione festiva per i ragazzi dai 4 agli 8 anni, alla Cappella della Croce. Su questa proposta si erano già espressi favorevolmente i genitori, convocati un mese prima in assemblea.

Alcuni hanno delle perplessità sulla prima proposta. Sulla seconda, l'obiezione più consistente è la paura di fare due chiese, di dividere figli da genitori, di settorializzare; le altre sono obiezioni di tipo organizzativo, quindi superabili.

Non viene presa alcuna decisione, nonostante che la maggioranza avesse accettato le due proposte, perché nella discussione si era creato un certo nervosismo. Così viene accettata, quasi all'unanimità, la proposta di riparlare ancora per spiegarci meglio.

Nasce l'esperienza delle 'Giornate dei ragazzi'.

Presenti 70 persone circa.

10) 22/6/1990 - Appendice all'Assemblea del 3 Giugno.

Venerdì - Cappella della Croce ore 21,30.

Si discute ancora sulle due proposte dell'Assemblea precedente. Ci si rende conto che non siamo abituati a parlare di teologia, quindi bisogna procedere più lentamente e dare il tempo di assimilare le novità.

Tra i vari interventi, tutti interessanti per la verità, spiccano quelli di tre giovani che, per la prima volta, intervengono ad un'assemblea. Comunque la tensione dell'Assemblea precedente è rientrata ma non risolta.

Infine, si decide di iniziare la Celebrazione per i piccoli alla Cappella della Croce; della Celebrazione alternativa al Battesimo, si ritiene opportuno riparlare ancora.

Presenti 45 persone circa.

11) 19/5/1991- Pentecoste - h. 10 unica Messa, h.11 Assemblea, pranzo comune, h.16,30 Consiglio di gestione, h17,30 continuazione dell'Assemblea.

Tema dell'Assemblea: 'Revisione di vita della nostra Comunità'.

Questi i punti principali trattati da Fabio nell'introduzione:

- le Parrocchie si stanno trasformando lentamente in Comunità;
- nella nostra, si sta affermando un duplice criterio di appartenenza: territoriale ed elettivo;
- è necessario che il prete si trasformi da factotum a coordinatore;
- dobbiamo stare attenti che la comunità non si trasformi in collettività: dare importanza ai 'soggetti';
- attenti anche al rischio di diventare un club; il baricentro della Chiesa non è interno a lei ma nei luoghi più disperati del mondo;
- il titolare della nostra Comunità è 'Stefano, il primo martire' che fu ucciso perché intendeva aprirsi a tutti e non solo agli ebrei. Se i nomi hanno un senso, dobbiamo chiederci cosa può significare questo oggi per noi.

Si decide di continuare mensilmente le 'Giornate per la pace', già iniziate dal Gennaio di quest'anno, quando è scoppiata la guerra nel Golfo persico.

Si propone di fare ogni tanto delle cene comuni, per stabilire rapporti più profondi fra noi, specialmente con quelli che non risiedono nel territorio.

Convergenza di tutti sulle trasformazioni in atto nella Chiesa.

Presenti 35 persone circa.

12) 18/10/1992 - Domenica- h.15,30 C. gestione, h.16,30 Assemblea, cena comune.

E' la prima volta che si fa l'Assemblea ad Ottobre e d'ora in poi faremo sempre così, con il pranzo o la cena comune. Siamo del parere che è meglio fare l'Assemblea alla ripresa dell'anno lavorativo dopo le vacanze estive. Ci è dispiaciuto rinunciare al giorno di Pentecoste ma di Maggio, al fine settimana, la gente comincia ad andarsene. Ci è dispiaciuto anche rinunciare definitivamente alla Messa unica in quel giorno e a tenere unite Messa e Assemblea, ma molti non capivano.

Il tema di quest'anno è, 'Le Celebrazioni nella nostra Comunità'.

Riflessione biblica e analisi su come le facciamo noi. In che rapporto sta la dimensione orizzontale con quella verticale? cioè, essere in comunione fra noi e con Dio?

Gli interventi sono stati numerosi e interessanti; incisiva la presenza di una quindicina di giovani della Comunità.

Si decide di regolare l'intervento di fotografi e fiorai a Matrimoni, Battesimi, Prime Comunioni etc., per evitare che le Celebrazioni degenerino in spettacolo, rischio sempre più frequente.

Presenti 75 persone circa.

-- --

13) 5/12/92 - Assemblea straordinaria col Card. Piovanelli. Sabato ore 21,30.

E' la prima volta che questa Comunità incontra il Vescovo Piovanelli. L'incontro era stato sollecitato da Annalisa Seracini e Giovanna Santoni dopo il funerale di don Faggi.

Fabio apre l'incontro raccontando il cammino della Comunità. Buoni gli interventi delle persone; gli argomenti posti, a cui il Vescovo ha dato le risposte più interessanti sono stati

- + la Comunità è composta anche da persone che non abitano nel territorio della Parrocchia, (il Cardinale l'ha giudicato un fatto positivo);
- + la struttura portante di una Parrocchia è la Comunità non il prete, (il Cardinale l'ha condiviso totalmente).

Su altri punti è stato più ambiguo ma la soddisfazione è stato il sentimento prevalente fra i presenti.

Presenti: 80 persone circa.

14) 24/10/1993 - Domenica, pranzo comune, ore 15,30 Consiglio di gestione, ore 17,15 Assemblea.

Questo il tema della riunione di stasera: 'Nella Chiesa, centralità del prete o della Comunità?'

Viene fatto notare che, per forza o per amore, la Comunità dovrà diventare 'soggetto principale' nella Chiesa perché il numero dei preti diminuisce sempre più. Soggetto anche nella riflessione teologica, non solo nelle questioni organizzative. Per esempio, è estremamente probabile che Fabio sia l'ultimo parroco che sta a Paterno a tempo pieno. Sull'argomento c'è convergenza.

Da notare che nel Febbraio di quest'anno è nato il Consiglio pastorale parrocchiale.

Presenti 85 persone circa.

15) 23/10/94 - Domenica, pranzo comune, ore 17,15 Assemblea.

Questo l'argomento della serata: 'Che relazione c'è fra preghiera e impegno di solidarietà fra gli uomini?'

La maggioranza degli interventi hanno sottolineato che fra preghiera e impegno nel mondo non solo non ci deve essere opposizione ma ci deve essere una relazione stretta. Strano e significativo che molti non includessero la Messa, quando parlavano di preghiera.

Caratteristica dell'assemblea di oggi è stata che tante persone hanno parlato, al punto che è mancato il tempo per approfondire meglio l'argomento. E' la prima volta che quasi tutto il tempo dell'Assemblea è dedicato agli interventi e non alla relazione di Fabio, d'ora in poi ridotta ad un intervento di qualche minuto.

Presenti 75 persone circa.

16) 29/10/1995 - Domenica, ore 17,30 Assemblea, cena comune.

Il tema dell'Assemblea è stato: 'Come viviamo il rapporto con il Vescovo e la propria appartenenza alla Chiesa fiorentina e universale?'

L'argomento è stato scelto in vista della Visita pastorale del 1996. Gli interventi sono stati continui ma troppo lunghi, quindi hanno parlato poche persone.

Erano presenti anche Luca Zanaga e Massimiliano Villani, due diaconi che, fino al giorno dell'ordinazione a preti, continueranno a frequentare il nostro Vicariato; per noi è stata una presenza significativa.

Presenti 70 persone circa.

17) 27/10/1996 - Domenica, ore 17,30 Assemblea, cena comune.

Il tema di questa Assemblea è stato, 'L'Eucarestia'.

Per la prima volta Fabio ha preparato su questo argomento, un 'dossier', distribuito a metà Settembre a tutto il quartiere, alle tre Messe festive e ai gruppi; d'ora in poi sarà fatto ogni anno.

Ci sono stati 8 interventi preparati precedentemente a nome dei vari gruppi: 1) *Marco Muntoni* per il gruppo dei giovani, 2) *Paola Vaioli* per il gruppo biblico del Mercoledì, *Riccardo Forconi* per 'I ragazzi del cammino', *Angela Bartolini* per il gruppo biblico del Venerdì, *Silvia Bastianini* per il gruppo biblico della Croce, *Camilla Somigli* per il gruppo dei giovani di Anna e Annalisa, *Andrea Zamperoni* per il gruppo dei giovani di Silvia e Marta, *Lory Mannucci* per l'Assemblea eucaristica del Pensionato Jole, intervento preparato da Lida Innocenti. Dopo questi, altri 24 interventi spontanei.

A tutt'oggi, è stata sicuramente l'assemblea più partecipata e più interessante. Si pensi che gli 8 intervenuti a nome dei gruppi, rappresentavano 160 persone circa, a questi vanno aggiunti gli altri 24 interventi

Molti hanno detto che non si aspettavano che l'argomento 'Eucarestia' avesse implicazioni così vaste.

Presenti 135 persone circa.

18) 26/10/1997 - Domenica, ore 17,30 Assemblea, cena comune.

Tema dell'Assemblea: 'Il Giubileo del 2000. Anno santo e anno giubilare ebraico'.

Ci sono stati 4 interventi a nome dei gruppi: 1) *il gruppo 'Arcobaleno'* si è espresso con alcuni ragazzi 'sandwich' che sono montati sul tavolo con scritte e disegni su "festa risposo - liberazione - perdono"; 2) *Marco Muntoni* per il gruppo dei giovani; 3) *Laura G.* per il gruppo biblico della Croce; 4) *Lida Innocenti* per l'Assemblea eucaristica del Pensionato Jole. Poi altre 14 persone.

Quest'anno gli interventi sono stati inferiori all'anno scorso anche perché l'argomento era più complesso. In relazione ad alcune proposte operative contenute nel dossier, sono nati 6 gruppi ma non vivranno a lungo.

Presenti 140 persone circa.

19) **25/10/1998 - Domenica**, ore 17,15 Assemblea, cena comune.

L'argomento di riflessione era, 'Il pellegrinaggio nella Chiesa'.

Ci sono stati 3 interventi a nome dei gruppi: 1) *Paola Vaioli* per il gruppo biblico, *Assia Fichi* per il gruppo biblico della Croce, 3) *Lida Innocenti* per l'Assemblea eucaristica del Pensionato Jole.

Una osservazione significativa è stata che dal Vangelo viene l'invito a vivere da 'pellegrini', più che fare pellegrinaggi.

Gli interventi scritti precedentemente e letti a nome di un gruppo danno voce a molte persone ma tolgono spontaneità e vivacità all'Assemblea. Non sappiamo come coniugare questi due aspetti.

E' risultato difficile fare interventi su un tale argomento, nonostante che sia stato giudicato importante e attuale.

Presenti 80 persone circa.

20) **24/10/99 Domenica**, ore 17,30 Assemblea, cena comune.

Il tema per l'Assemblea è, 'La Parrocchia'.

Quest'anno, per la prima volta, l'Assemblea è stata preparata da un Questionario sulla 'Parrocchia', distribuito a Maggio alle 3 Messe festive e portato a tutte le case della zona.

Riconsegnano il questionario 471 persone di cui, più della metà, con interventi approfonditi e non solo con le crocette.

Il 60% di quelli che hanno risposto (cioè 283 persone) sono residenti nel perimetro della Parrocchia; il 13% nel Comune di Bagno a Ripoli (cioè 62 persone); il 26% altrove (cioè 126 persone). E' stata fatta una sintesi delle risposte e consegnata alle Messe la Domenica.

Questa iniziativa ha fatto fare certamente un passo avanti alla partecipazione della Comunità, anche rispetto agli interventi collettivi degli anni precedenti. Però ne ha risentito l'Assemblea in sé, forse perché uno è portato a pensare che tutto è già stato detto ed è meno stimolato a venire e ad intervenire.

Un'altra osservazione importante che è stata fatta è che gli interventi, sia del questionario che quelli fatti durante l'Assemblea, sono stati troppo laudativi e poco propositivi.

Comunque l'iniziativa del questionario è stata considerata da tutti molto positiva ed è nostra intenzione ripeterla.

Presenti: 90 persone circa.

21) **17/11/99 - Assemblea straordinaria** - Mercoledì, ore 21,30

Il Cardo Piovanelli ritorna dopo 3 anni dalla Visita Pastorale.

Noi avevamo capito che veniva a chiusura della Visita, anche per farci delle osservazioni critiche oltre che per incoraggiare quello che poteva aver visto di positivo.

Invece ha parlato di tutt'altro. E di cose di cui non ci importava granché, come per esempio una raccolta che la Diocesi fa per finanziare la costruzione di case a Gerusalemme per famiglie cristiane, per non perdere la possibilità di una nostra presenza lì, vista l'incertezza politica del momento.

Ne siamo usciti delusi e avviliti.

Presenti: 80 persone circa.

22) **22/10/2000 - Domenica**, ore 17,30 Assemblea, cena comune.

Fabio propone all'approvazione o meno dell'Assemblea una lettera critica da inviare al Cardo Biffi, in relazione ad una sua richiesta al Governo italiano per limitare l'ingresso in Italia di extracomunitari non cattolici. La lettera viene letta ed approvata.

Il tema dell'Assemblea è, 'Perdono. conversione. riconciliazione'.

Anche quest'anno è stata preparata da un dossier fatto da Fabio (questo ormai avviene dal 1996) e da un questionario distribuito a Maggio alle 3 Messe festive e portato a tutte le famiglie della zona.

Hanno riconsegnato il questionario **142 persone**, molte meno dell'anno scorso (nemmeno 1/3) forse perché non era più una novità o anche perché era più difficile e più coinvolgente su un piano personale. Il 43,5 % (cioè 62 persone) di quelli che hanno risposto, sono residenti nel territorio della Parrocchia, il 17% (cioè 24 persone) nel Comune di Bagno a Ripoli e il 39,5% (56 persone) altrove.

Anche questa volta è stata fatta una sintesi degli interventi ed è stata distribuita alla Comunità.

Complessivamente, durante l'Assemblea, ci sono stati 25 interventi, anche polemici fra loro, di cui 4 inviati per iscritto da persone che non potevano essere presenti.

Interventi molto interessanti, il tempo è mancato e il discorso va ripreso.

Presenti 75 persone circa.

23) **21/10/2001- Domenica**, ore 17,30 Assemblea, cena comune. Tema, 'Il rapporto dei cristiani con la ricchezza e il potere'.

Anche quest'anno, a Maggio, è stato distribuito, solo alle 3 Messe festive, un commento biblico e un questionario sul tema proposto.

Hanno risposto al questionario **142 persone**, esattamente come lo scorso anno (uguale anche nella divisione in percentuale fra Paterno, Bagno a Ripoli e altrove) ma con la differenza significativa che lo scorso anno il questionario fu portato anche a tutte le famiglie della zona e quest'anno è stato distribuito solo in Chiesa la Domenica. Questo può significare che in realtà chi fa il questionario è prevalentemente chi frequenta la Messa.

Fabio apre la riunione ricordando i due capitoli della riflessione biblica: + il cristiano di fronte alla ricchezza, + la ricchezza che si sublima in potere e dominio.

Ci sono stati 23 interventi mediamente interessanti.

Presenti: 70 persone circa.
